



“La storia e il futuro siete Voi. Lo sviluppo, l’etica ed il mercato: la prospettiva del Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine dopo i primi 110 anni.” interverranno: Marino Simoni, Presidente Consiglio Autonomie Locali; Mons. Iginio Rogger; Carlo Borzaga, Università di Trento; Don Marcello Farina; Diego Schelfi, Pre-

dell’economia” (Bruno Mondadori editore).

Gianfranco Fabi (Sole 24 Ore) nella recensione del precedente libro di Luigino Bruni (*L’impresa civile*, Egea, 2009) spiega che «Un’economia che trovi fondamento sui valori dell’umanità non solo può offrire una risposta alle esigenze più vere dei singoli, ma anche il legame necessario per un pos-

23 novembre 2009, il SAIT compie 110 anni

Cooperare, 1^a persona, futuro plurale

“La storia e il futuro siete Voi”, titolo dell’incontro organizzato per l’anniversario del Sait, sottolinea il peso del ruolo di ciascuno nella cooperazione. E l’importanza di saper agire e progettare insieme

Il Sait e le Famiglie Cooperative hanno organizzato due momenti per celebrare il 110° anniversario della fondazione del Consorzio. Il primo “Sait 110° Anniversario. Un traguardo importante da celebrare insieme” (sabato 21 novembre, a Romeno) dedicato a Emanuele Lanzerotti, fondatore del Sait, vedrà intervenire Giorgio Fiorini, presidente Sait; Stefano Graiff, sindaco di Romeno, Franco Panizza, assessore alla cooperazione, Giorgio Melchiori, presidente cassa rurale d’Anaunia.

Al secondo evento (domenica 22 novembre, a Riva del Garda)

residente Cooperazione Trentina; Lorenzo Dellai; Luigino Bruni, professore associato di Economia Politica (Università Milano Bicocca) e Vicedirettore del centro interuniversitario di ricerca sull’etica d’impresa Econometrica.

Di Luigino Bruni è in uscita *“L’etnos del mercato. Un’introduzione ai fondamenti antropologici e relazionali*

sibile rilancio, il legame della fiducia (...). Scrive Bruni “**Oggi in Occidente la risorsa scarsa, anche economica, della società (non solo economia) di mercato è la relazione interumana genuina, non puramente strumentale e contrattuale che possiamo chiamare anche fraternità**”. Non è quindi solo la visione di un’economia dal volto umano, è anche e soprattutto un far tornare il mercato, il capitale, la proprietà privata come i migliori strumenti, ma pur sempre strumenti, che le persone e le società possono utilizzare per il bene collettivo, un bene che va al di là e al di sopra dei capitali e delle “cose”» (c.g.)



Le Famiglie Cooperative trentine (nella foto quella di Terlago) si sono unite nel consorzio Sait già dal 1899 per avere le migliori condizioni di fornitura dei prodotti ed i servizi necessari ad una rete divenuta oggi di 380 negozi, talvolta anche molto piccoli, ai quali fanno quotidiano riferimento oltre 90 mila soci. Nel sistema della cooperazione di consumo lavorano 2400 persone.

Venerdì 4 dicembre 2009, ore 16, Cavit, Ravina, Trento

“Si può fare”

Il contributo della ricerca storica al progresso della Cooperazione

Da metà luglio è operativo il Centro sulla Storia dell’economia Cooperativa (CeSC), una sezione interna alla Fondazione Museo storico del Trentino; il Centro si propone come luogo di confronto e riflessione, su base scientifica, della storia economica e sociale, specie di matrice cooperativa, per l’importanza attribuita a questo modo di fare impresa e per l’originalità che ha saputo esprimere in Trentino, sia nel modo di operare, sia per la capacità di

sostenere processi di emancipazione individuale e collettiva e di inclusione sociale. L’evento di presentazione del Centro sarà presso Cavit, a Ravina di Trento, con una prima parte che vedrà la presenza di alcuni studiosi del fenomeno cooperativo, e una seconda parte in cui si proietterà il film “Si può Fare”, dedicato alla storia della cooperativa sociale Noncello di Pordenone.



Programma

Ore 16: presentazione n. 37 Rivista «Imprese e Storia»: *L’impresa cooperativa nella seconda metà del Novecento, a cura di Patrizia Battilani* (Egea, Gennaio-Giugno 2009)

Indirizzi di saluto: **Lorenzo Dellai**, presidente Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Museo Storico del Trentino; **Franco Panizza**, assessore cultura, rapporti europei e cooperazione; **Diego Schelfi**, Federazione Trentina Cooperazione; **Giuseppe Ferrandi**, direttore generale Fondazione Museo Storico del Trentino

Modera: **Vera Zamagni**, Università di Bologna Intervengono con la curatrice **Patrizia Battilani**, Università di Bologna: **Carlo Borzaga**, Euricse, Università di Trento; **Andrea Leonardi**, Università di Trento; **Diego Schelfi**, Federazione Trentina Cooperazione; **Tito Menzani**, Università di Bologna

Introduce: **Alberto Ianes**, responsabile CeSC, Fondazione Museo storico del Trentino

Ore 18: Proiezione del film “Si può fare”.